



ING. RICCARDO MONTECROCI

COMUNE DI TOANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI
ANNUALITA' 2018-2021 E RESIDUI 2014-2017 –
MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL CIMITERO
DI CERREDOLO – CUP: F79G19000210002**

Località di intervento:
Via Corbella, 42010 Toano (RE)

Progettista:
Ing. Riccardo Montecroci

Committente:
Comune di Toano

Capitolato d'appalto

INDICE
SEZIONE AMMINISTRATIVA

INDICE	1
1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. AMMONTARE DELL'APPALTO	3
3. CATEGORIE DEI LAVORI.....	3
4. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO	3
5. REGOLAMENTAZIONE DELL'APPALTO	4
6. GARANZIE.....	4
7. STIPULA DEL CONTRATTO	6
8. SUBAPPALTO	6
9. PIANI DI SICUREZZA	7
10. ONERI DELL'APPALTATORE	7
11. CONSEGNA - INIZIO - TEMPI DELL'APPALTO – PROROGHE - PENALI	9
12. PROGRAMMA DEI LAVORI – SVOLGIMENTO DEI LAVORI - SOSPENSIONI - RIPRESA DEI LAVORI - RISERVE	10
13. VARIANTI - NUOVI PREZZI.....	11
14. REVISIONE DEI PREZZI	12
15. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI - PAGAMENTI IN ACCONTO - CONTO FINALE - PAGAMENTO DEL SALDO	13
16. DANNI DI FORZA MAGGIORE	14
17. CESSIONE DEL CREDITO	14
18. RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di **"Messa in sicurezza e consolidamento del cimitero di Cerredolo"** da realizzarsi nel Comune di Toano (RE) in Via Corbella.

La descrizione dettagliata delle forniture e delle realizzazioni oggetto dei lavori sono riportate nel presente documento nella parte relativa al capitolato tecnico a cui si rimanda.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

I lavori sono appaltati a misura.

L'importo dei lavori ammonta a euro **245'312,50** così costituito:

Importo soggetto a ribasso € 224'326,41 (Euro duecentoventiquattromilatrecentoventisei/41);

Importo non soggetto a ribasso € 20'986,09 (Euro ventimilanovecentoottantasei/09)

A	B (di cui)	C (di cui)
Importo complessivo dei lavori in appalto <i>al lordo</i> della sicurezza	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza NON Soggetto a ribasso	
€ 245'312,50	€ 20.986.09	
Importo esecuzione lavori in appalto <i>al netto</i> della sicurezza Soggetto a ribasso	Costo della manodopera Soggetto a ribasso	Incidenza manodopera %
€ 224'326,41	€ 69.372,90	30.93%

3. CATEGORIE DEI LAVORI

Si elencano di seguito le opere necessarie per l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, riconducibili alle sotto elencate categorie di cui all'All.II.12 D.Lgs. 36/2023.

BASE DI GARA Categoria (prevalente / scorporabile)	Descrizione della categoria	Importo complessivo
OG 1 (prevalente)	Edifici civili e industriali	€ 245.312,50 (di cui € 69.372,90 per manodopera e € 20.986,09 per Costi della Sicurezza)
TOTALE		€ 245.312,50

4. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto di appalto ed in esso richiamati:

- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'Elenco dei Prezzi Unitari a base di gara;
- gli elaborati progettuali, fra cui quelli grafici
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto dal coordinatore per la progettazione;
- DUVRI (Documento unico valutazione rischi e interferenza), nei casi previsti dall'art. 26 D.Lgs. n. 81/08;

- il cronoprogramma del lavoro;
- garanzia definitiva;

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- Computo Metrico Estimativo,

Le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato;

5. REGOLAMENTAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà regolato dalle vigenti norme in materia di LL.PP. ed in particolare:

- D.Lgs.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e relativi allegati;
- da tutte le leggi e le norme in vigore per i lavori pubblici che si eseguono per conto dello Stato;
- da tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa di cui al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;
- da tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.; D.P.R. 302/56; D.P.R. 303/56 art. 64; L. 123/07 e successive modifiche; D.Lgs. 17/2010; art.2087 del Codice Civile; D.Lgs. 106/09);
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;
- dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 sul lavoro dei disabili;
- dalle leggi e dai patti sindacali;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal Regolamento Urbanistico Edilizio, dal Regolamento di Polizia Urbana, dal Regolamento per Interventi nel Sottosuolo e dagli altri vigenti Regolamenti del Comune di Bologna;
- del DM 37 del 22/01/2008 in materia di impianti;
- D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni" e relativa Circolare esplicativa all'NTC 2018 del 21/01/2019 n. 7;
- da quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e dal "Regolamento per la gestione dei materiali naturali derivanti da attività di scavo e da materiali inerti generati da attività di demolizione e costruzione" Delibera Consiglio Comunale di Bologna P.G. n. 64676/2009 e successive modifiche;
- Decreti attuativi dell'art 57 del D.Lgs 36/2023 in materia di "criteri ambientali minimi";
- Legge 1 Ottobre 2012, n. 177: "Modifiche al decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici";
- D.lgs. 3 Agosto 2009 n.106: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L.R. Emilia Romagna 2 Marzo 2009 n.2: "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile";-
- D.lgs. 9 Aprile 2008 n.81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,
- n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

6. GARANZIE

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni, le garanzie di seguito riportate dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti fermo restando la responsabilità solidale fra imprese.

Garanzia provvisoria

Si rimanda alle indicazioni della lettera di invito.

Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del

certificato di regolare esecuzione.

Nel caso di appalto inferiore alle soglie di cui all'art. 14 D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'art. 53 co. 4 D.Lgs. 36/2023 è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva, secondo quanto previsto dall'art. 117 co.7 D.Lgs. 36/2023 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Garanzia per l'anticipazione:

Ai sensi e nelle modalità di cui all'art. 125 D.Lgs 36/2023, all'affidatario spetta la corresponsione dell'anticipazione pari al 30 (trenta)% dell'importo contrattuale che viene erogata entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza e subordinatamente alla costituzione di una garanzia fideiussoria, il cui importo e modalità sono da calcolare in base alla normativa sopracitata.

Garanzia adempimenti previdenziali – assistenziali - assicurativi dei dipendenti:

Ai sensi art. 11 co.6 D.Lgs. 36/2023, su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto fatturato, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tali ritenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi (compresa la cassa edile) non abbiano comunicato inadempienze all'Amministrazione, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o regolare esecuzione.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'appaltatore secondo quanto disposto dall'art. 11 co.2 secondo periodo.

Garanzia pagamento rata di saldo:

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 117 co. 9 D.Lgs. 36/2023, è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo.

Polizza assicurativa CAR (Construction all risks):

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del

danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

I massimali sono quelli di cui all'art. 32 del presente Capitolato nel rispetto dell'art.117 co.10 D.Lgs.36/2023. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Polizza assicurativa per il periodo di garanzia

Come previsto dall'art. 117 co. 10 ultimo periodo, qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa di cui al precedente paragrafo è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante

7. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 50, co. 6 del Codice, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023:

- la stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione;
- i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa si obbliga al rispetto di tutte le norme riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica ove presentata.

Per la stipulazione del contratto è necessario che l'impresa aggiudicataria produca la seguente documentazione, in tutto o in parte, secondo le indicazioni dell'Amministrazione stessa:

- Composizione societaria, qualora la natura giuridica dell'aggiudicatario lo richieda, ai sensi del D.P.C.M. 187/91;
- Piani di sicurezza con le precisazioni di cui all'Art.11 del presente Capitolato;
- Garanzie e coperture assicurative di cui al presente Capitolato;
- Ricevute attestanti l'avvenuto versamento delle spese connesse alla stipulazione del contratto, qualora dovute (bollo, registrazione, diritti di segreteria, rimborso spese pubblicazione bando).

Ad avvenuta stipulazione, l'Amministrazione provvederà alla registrazione dell'atto presso la competente Agenzia delle Entrate Territorialmente competente, subordinatamente al versamento della relativa imposta a cura dell'Appaltatore.

Sarà altresì soggetto a registrazione qualsiasi atto successivo integrativo, accessorio o comunque discendente dal contratto; pertanto l'Appaltatore si obbliga a versare la relativa imposta ed a fornire all'Amministrazione copia dell'avvenuto pagamento.

8. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 il subappalto per la categoria prevalente è ammesso nella misura massima del 49,9%.

L'appaltatore deve provvedere, affinché sia permesso l'affidamento in subappalto, al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni

L'affidamento in subappalto potrà avvenire, previa autorizzazione dell'Amministrazione conseguente ad apposita istanza presentata dall'appaltatore, con riferimento alle lavorazioni elencate alla tabella di cui all'art. 30 del presente Capitolato, sussistendo le condizioni prescritte dall'art. 119 comma 4 del D.Lgs.36/2023 e nel rispetto del limite della normativa vigente al momento di avvio della procedura di gara.

L'appaltatore comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del

lavoro, servizio o fornitura affidati.

Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, dovrà essere inserito, come disposto dall'art.3 comma 2 della L.136/2010, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa legge.

L'Appaltatore, nel caso di ricorso al subappalto, ha l'obbligo, ai sensi del comma 13 dell'art 119 D.Lgs. 36/2023 di riportare nei cartelli esposti all'esterno dei cantieri anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici. Il pagamento dei subappaltatori è a carico dell'Appaltatore, nei limiti e termini previsti dalla norma, fatto salvo quanto previsto dall'art.119 co. 11, nel bando di gara e in Contratto.

In tutti i casi in cui non è previsto che la stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subcontraente (con riferimento a tutti i subcontraenti comunque intervenuti fino all'ultimo stato di avanzamento liquidato) con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subcontraente, la stazione appaltante ha facoltà di sospendere il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

9. PIANI DI SICUREZZA

Le disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili sono disciplinate dal Titolo IV del D.Lgs. 81 del 9/04/2008. I cantieri soggetti a tale norma sono definiti dall'art. 89 del citato Decreto e tutti i soggetti definiti da tale normativa sono tenuti a rispettare e adempiere ai rispettivi obblighi in essa richiamati.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore deve redigere e consegnare all'Amministrazione:

- eventuali proposte integrative del Piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione;
- un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dello specifico cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come Piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione.

Il Piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'Amministrazione, oltre che il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'Appaltatore, formano parte integrante del contratto di appalto e sono in esso richiamati.

Ciascuna impresa esecutrice, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Coordinatore per l'esecuzione.

10. ONERI DELL'APPALTATORE

Le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo di cui all'allegato II.14 e l'imposta di registro sul contratto e sugli eventuali atti accessori ed integrativi dello stesso.

i diritti di segreteria a norma della Legge 8/6/62 n.604 e successive modificazioni. Gli estremi del versamento, da effettuarsi secondo le modalità previste dall'Amministrazione, vengono riportati in calce al contratto.

Le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dal giorno della consegna a quello del collaudo provvisorio o regolare esecuzione.

Le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative di cui agli Artt. 8 e 32.

Le spese per l'applicazione del D.Lgs.81/08 e successive modificazioni, sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

tutti gli oneri per il rilascio del certificato di collaudo statico, quando necessario, e del collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione quali prove di carico, carotaggi, saggi, accertamenti, prove di riscontro, ripristini, materiali d'uso, mano d'opera, mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti e comunque tutte le prove ed analisi ritenute idonee e prescritte nel Capitolato speciale prestazione e tecnico, per stabilire l'idoneità dei materiali e di componenti.

Le spese per gli eventuali sezionamenti degli impianti di pubblica illuminazione, delle linee aeree in genere quando i lavori interferiscono con queste e/o che si rendessero necessari.

Gli oneri legati ad eventuali attivazioni promiscue dei servizi (acqua, energia elettrica, gas) ritenuti necessari dalla Direzione

Lavori onde consentire il collaudo degli impianti.

Le spese per la gestione (recupero o smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti in cantiere, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed eventuali ulteriori regolamenti comunali in materia.

Le opere provvisorie in genere, come: ponti, assiti, steccati, illuminazione, baracche per il deposito dei materiali e per il ricovero del personale, nonché di un locale per la Direzione dei Lavori, se da questa richiesto.

Inoltre, sono a completo carico dell'Appaltatore, e già considerati nei prezzi contrattuali, tutti i seguenti oneri:

- tutti gli oneri connessi alla seguente documentazione, anche in caso di subappalto, se previsto:
 - l'elenco aggiornato del personale, compresi i lavoratori autonomi, presente in cantiere e relativamente a tali soggetti:
 - copia dei libri matricola dei lavoratori dipendenti;
 - fotocopia della comunicazione d'assunzione;
 - copia delle denunce e dei versamenti mensili INPS e Cassa Edile, se dovuti;
 - ogni altra documentazione richiesta dal CSE;
 - La redazione del programma esecutivo dei lavori

Sono altresì a completo carico dell'appaltatore

- Lavorazioni che prevedano specifiche situazioni di rischio, tra cui a titolo esemplificativo:
 - deposito di sostanze pericolose;
 - effettuazione di lavori con uso di sostanze esplosive;
 - lavori di scavo o di infissione nel terreno;
 - lavori comportanti l'interruzione della viabilità;
 - lavori su od in prossimità di linee elettriche;
 - lavori in quota;
 - lavori in luoghi confinati;
 - movimentazione di elementi di notevole peso o ingombro.
- L'allestimento, la recinzione, la protezione e l'attrezzatura dei cantieri.
- I tracciamenti, i rilievi, le misurazioni, ecc. necessari alle operazioni di consegna e verifica, comprese le spese per il personale e gli strumenti ed elaborazione della progettazione esecutiva di dettaglio per tutte le opere da sottoporre alla preventiva autorizzazione del Direttore dei Lavori.

La redazione degli elaborati di progetto costruttivi in aggiunta a quelli già predisposti dalla Stazione Appaltante, nonché dei calcoli strutturali di stabilità, necessari per la realizzazione delle opere comprese nella Legge 1086/71 testo vigente, nonché le pratiche presso le Amministrazioni dei pubblici servizi per autorizzazioni alle opere di presidio occorrenti, le prescritte denunce per le opere in conglomerato cementizio o armato, acciaio, murature e per le opere (compresi i prefabbricati) da effettuarsi presso i Comuni posti in zona sismica. L'ottenimento delle relative autorizzazioni gli avvisi a dette Amministrazioni di qualunque guasto avvenuto alle rispettive pertinenze, nonché gli oneri e le spese conseguenti alle riparazioni qualora l'esistenza del servizio fosse stata segnalata dalla Direzione dei Lavori.

La formazione delle strade di accesso, la pulizia e manutenzione delle stesse, nonché di quelle che formano la sede dei lavori e delle loro pertinenze; la rimessa in pristino stato delle aree di qualsiasi tipo, di proprietà della Stazione appaltante o di terzi, che le venga concesso di utilizzare per la realizzazione delle opere e, in particolare, il ripristino, lungo le strade formanti la sede dei lavori, di tutte le loro pertinenze (quali: cordoni e superfici di marciapiedi, piazzali, aiuole, piante, tombini e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, pavimentazioni ecc.) che subiscano danneggiamenti e non si siano dovute specificamente manomettere per consentire l'esecuzione dei lavori. A tali fini, l'Impresa dovrà far rilevare, tratto per tratto, prima dell'inizio dei lavori, i guasti esistenti, promuovendo gli accertamenti di stato che ritenga all'uopo necessari; in difetto, sarà tenuta, a lavori ultimati, ad eseguire le riparazioni e regolarizzazioni riconosciute necessarie dalla Direzione dei Lavori o richieste da Terzi aventi causa.

Le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature per l'esecuzione dei lavori ed il funzionamento del cantiere, incluse le spese di utenza dei suddetti servizi.

Ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento e indicazione inerenti all'igiene e sicurezza del lavoro, dovendosi l'Appaltatore attenere, in materia a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.

La sorveglianza diurna e notturna dei lavori, del cantiere e dei magazzini, anche se in questi vi siano materiali di proprietà della Stazione appaltante.

L'appropriato allontanamento e smaltimento delle materie infette provenienti dagli spurghi.

L'apprestamento di quanto occorrente: materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti per l'esecuzione delle prove e verifiche delle varie strutture (pali di fondazione, travi, solai, mensole, rampe) che venissero ordinate dalla

Direzione Lavori o dal collaudatore.

Prestazione personale specializzato per l'assistenza all'avviamento di tutte le apparecchiature, macchine ed attrezzature installate e all'esercizio controllato ivi inclusa l'assistenza all'elaborazione delle relazioni mensili e della relazione finale dell'esercizio sperimentale, ove necessario.

Le macchine e le attrezzature e i mezzi d'opera che l'appaltatore intenderà usare nella esecuzione dei lavori dovranno essere conformi alle normative vigenti e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili, scale aeree, paranchi ecc.) dovranno risultare in regola con tali controlli.

L'esposizione nel cantiere e sulla pubblica via di un cartello di dimensioni 2 x 1,5m contenente le indicazioni richieste dalla normativa vigente.

Il rilevamento preventivo delle utenze e servizi del sottosuolo (Enel, Telecom, Gas, Acqua, Fogne e Fognoli, ecc.) e relative conseguenti responsabilità nonché l'esecuzione dei lavori dovuti alla presenza delle stesse necessari per l'esecuzione delle opere in appalto.

Consentire l'accesso e la permanenza in cantiere del personale addetto all'esecuzione di lavori non compresi nel proprio contratto, previo ordine scritto della Direzione Lavori.

Tutte le spese di contratto, compreso registrazione e bollo, nonché l'imposta di bollo per tutti i documenti contabili. . Prove dei materiali da costruzione secondo le NTC2018.

Fornire la seguente documentazione:

Prima della realizzazione dei lavori:

Copia della documentazione tecnica costruttiva (disegni, specifiche, liste materiali, ordini senza prezzo) per gli interventi previsti a progetto di natura civile, meccanica, elettrica e strumentale. Tale documentazione dovrà essere fornita con congruo anticipo rispetto alla realizzazione dei lavori a cui tale documentazione si riferisce in modo tale da consentire alla D.L. di effettuare le necessarie verifiche e le eventuali osservazioni o modifiche. b) Durante l'esecuzione dei lavori (come richiesto e prescritto di volta in volta dalla D.L.):

documentazione fotografica dei lavori in corso

certificati di analisi e prove di laboratorio su materiali e manufatti

certificati di omologazione (collaudo/conformità alle norme vigenti dei materiali e/o componenti installati)

documentazione tecnica aggiornata rispetto a quanto previsto al punto 19a) in caso di variazioni c) Entro 3 mesi dalla data di ultimazione lavori:

la documentazione fotografica dei lavori

copia riproducibile e ove possibile in formato numerico su supporto magnetico formato Autocad o convertibile di tutti i disegni esecutivi aggiornati della opere realizzate e del loro posizionamento cartografico

elenco apparecchiature e strumentazioni installate con relative caratteristiche, manuali di installazione conduzione e manutenzione;

schemi e programmi software eventualmente installati per il controllo e la gestione del processo.

11. CONSEGNA - INIZIO - TEMPI DELL'APPALTO – PROROGHE - PENALI

La consegna dei lavori viene effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 All.II.14 al D.Lgs.36/2023. Previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno e nel luogo a tal fine stabilito, la consegna avviene comunque entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

Della consegna viene steso verbale in doppia copia ed in contraddittorio con l'Appaltatore, firmato da quest'ultimo e dalla D.L.; dalla data del verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la D.L. fisserà una nuova data, rimanendo la decorrenza del termine contrattuale quella della prima convocazione.

Ai sensi dell'art. 50 co.6 D.Lgs 36/2023 dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Nel caso di consegna ai sensi dei commi precedenti la D.L. provvederà alla stesura di un "Verbale di consegna dei lavori sotto le riserve di legge", previa consegna all'Amministrazione da parte dell'Appaltatore della polizza assicurativa CAR di cui agli Artt. 8 e 32 del presente capitolato, del Piano Operativo di Sicurezza, fatte salve le verifiche antimafia, senza che l'impresa possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere. Prima della consegna dei lavori dovrà inoltre essere acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore;

In casi particolari, la consegna dei lavori potrà avvenire con successivi verbali di consegna parziale e l'Appaltatore potrà

iniziare i lavori per le sole parti già consegnate, senza che tale circostanza risulti motivo di iscrizione di riserve; la data di consegna, a tutti gli effetti di legge, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. L'Appaltatore è tenuto, in questo caso, a redigere un programma di esecuzione dei lavori relativo alle aree o immobili disponibili.

Qualora, vi sia un **ritardo nella consegna dei lavori, dovuto a cause imputabili alla Stazione Appaltante**, l'Appaltatore ha diritto, previa presentazione di apposita istanza di recesso accettata dall'Amministrazione, al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nel rispetto dell'art. 3 co.12 All.II.14, nella misura corrispondente alle seguenti percentuali:

- a) 1 % per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0, 50% per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
- c) 0, 20% per la parte eccedente 1.549.000 euro.

Il tempo utile per consegnare ultimare tutti i lavori in appalto, resta fissato in **giorni 180 (centottanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Entro tale data dovranno essere consegnate alla stazione appaltante, tutta la documentazione e le certificazioni, la cui predisposizione è a carico dell'impresa, che risulta necessaria a consentire il funzionamento delle opere necessarie.

L'ultimazione dei lavori deve risultare da apposito certificato redatto dalla D.L. e sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Qualora si verifichino **circostanze speciali**, dovute a cause non imputabili all'Appaltatore, è facoltà dell'Amministrazione concedere proroghe al termine utile per l'ultimazione dei lavori, in seguito a richiesta scritta e motivata dell'impresa, come ammesso e nelle modalità di cui all' art. 121 D.Lgs. 36/2023 nonché dall'art. 8 All.II.14.

Il termine contrattuale **si prolunga invece** di diritto nei casi di sospensione dei lavori ordinata dalla D.L. o dal Responsabile del procedimento in seguito al verificarsi di speciali circostanze (avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte; situazioni che determinano, per fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art 120 del D.Lgs 36/2023 e nel rispetto delle condizioni e tempistiche prescritte nel comma 1 dell'art. 5 del D.L. 76/2020 smi.

Nel caso di **mancato rispetto del termine** indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori dei lavori viene applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale di **€ 245.312,50** corrispondente a **€. 245,31 (€ duecentoquarantacinque/31)**.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale, pari a 24.531,25 euro (equivalente a 100 giorni). Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le disposizioni in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente ancora dovuto o trattenuto sulla cauzione. Nel caso di concessione di proroghe, queste ultime non possono dare diritto all'impresa per richieste di maggiori compensi dovuti agli oneri conseguenti al prolungamento lavori.

12. PROGRAMMA DEI LAVORI – SVOLGIMENTO DEI LAVORI - SOSPENSIONI - RIPRESA DEI LAVORI - RISERVE

L'Appaltatore deve provvedere a fornire con continuità la necessaria attrezzatura e la mano d'opera occorrenti per l'esecuzione dei propri lavori e per l'assistenza muraria agli eventuali lavori scorporati, quale che sia il ritmo e l'andamento dei lavori stessi.

Nel rispetto delle norme relative alla disciplina del lavoro, qualora la D.L. ravvisi la necessità che i lavori siano eseguiti in condizioni eccezionali (prolungamento del normale orario di lavoro, lavoro notturno, prefestivo e festivo, ecc.), impartirà un ordine scritto all'Appaltatore che sarà tenuto ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

Ove consentito dagli accordi sindacali, l'Appaltatore potrà eseguire i lavori oltre il normale orario giornaliero, di notte e nei giorni festivi e prefestivi, dandone preventiva comunicazione alla D.L. che, qualora esistano motivati impedimenti, potrà comunque vietarne lo svolgimento; in tale caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

Come ammesso dall'art 121 D.Lgs. 36/2023, La D.L. si riserva facoltà di sospendere, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, i lavori in corso di esecuzione qualora sussistano speciali circostanze che impediscano temporaneamente la loro esecuzione o la loro realizzazione a regola d'arte; tali circostanze sono riconducibili a cause di forza maggiore, eccezionali (avverse) condizioni meteorologiche o similari, quali impreviste difficoltà di esecuzione che richiedano lo studio di variazioni o di nuovi accorgimenti tecnici, nonché la redazione di varianti in corso d'opera. Il Responsabile del procedimento può, a suo insindacabile giudizio, sospendere i lavori per esigenze di pubblico interesse o necessità ai sensi dell'art. 121 D.Lgs. 36/2023

Nel caso di sospensione per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza e pericolo imminente per i lavoratori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il responsabile dei lavori ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti in contratto.

Per ogni sospensione la D.L. dovrà motivarne le ragioni e l'imputabilità in un **apposito verbale** indicante lo stato di avanzamento dei lavori al momento della sospensione, compilato in presenza dell'Appaltatore e da questo sottoscritto. L'Appaltatore potrà iscrivere le proprie osservazioni o contestazioni nel verbale di sospensione.

La sospensione comporta l'automatica proroga dei termini di esecuzione per un periodo di tempo pari alla durata della sospensione stessa.

Se l'Appaltatore **firma con riserva** il registro di contabilità, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui l'esecutore ha firmato il registro con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

13. VARIANTI - NUOVI PREZZI

L'Amministrazione, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 120 D.Lgs. 36/2023 può disporre varianti in corso d'opera nelle modalità di cui all'art. 5 All.II.14.

Per le circostanze impreviste o imprevedibili di cui all'art 120 co.1 lett. c), il Direttore Lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione secondo quanto previsto dall'art. 5 allegato II.14

L'Amministrazione, durante l'esecuzione dell'appalto, **può ordinare** all'Appaltatore **una variazione in diminuzione** dei lavori fino alla concorrenza di **un quinto dell'importo dell'appalto** (ovvero non oltre il 20% dell'importo contrattuale) ai sensi dell'art. 120 co. 9 ;

L'Amministrazione potrà quindi ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto dal contratto, prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale e nel limite di un quinto dello stesso importo, senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo d'indennizzo.

Nessuna variazione o addizione arbitraria al progetto approvato potrà essere quindi introdotta autonomamente dall'Appaltatore, pena il mancato pagamento dei lavori non autorizzati ed il ripristino, a carico dello stesso Appaltatore, dei lavori e delle opere alla situazione originaria, secondo le disposizioni della D.L..

Nei casi di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo di contratto, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'impresa affidataria è tenuta a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'impresa affidataria ai sensi degli articoli 205 e 208 del Codice.

Qualora la variazione eccede il 20%, la perizia di variante è necessariamente accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; quando sia necessario eseguire lavorazioni non previste dal contratto od impiegare materiali non previsti negli elenchi dei prezzi allegati al contratto, i nuovi prezzi, secondo quanto disposto dall'art.5 All.II.14 si valutano desumendo dallo stesso elenco prezzi contrattuale, oppure ragguagliando a quelli di lavorazioni simili comprese nel contratto, oppure, quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli parzialmente o totalmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore ed approvati.

Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati ed approvati, l'Amministrazione può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità dei lavori; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

14. REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è disciplinata dal presente capitolato in conformità all'art. 60 e dell'allegato II.2 bis del codice dei contratti pubblici

La revisione prezzi si attiva automaticamente al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore 3 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'90 per cento della variazione stessa del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi si utilizza l'indice sintetico – di costo e di prezzo prodotti dall'ISTAT per: "Fabbricato residenziale" in quanto più attinente all'intervento oggetto del presente contratto. Si rimanda alla relativa metodologia di calcolo descritta sul portale istituzionale del medesimo istituto. Il predetto indice sarà tenuto a riferimento anche nel caso che successivamente all'aggiudicazione dell'appalto sia adottato il provvedimento del Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, relativo ai singoli indici di costo delle lavorazioni, sulla base delle tipologie omogenee di cui alla tabella A dell'allegato II.2-bis, del Dlgs n.36.2023. Ciò fatto salvo il caso che una fonte legislativa o regolamentare obbligatoria disponga diversamente

La revisione prezzi si applica con riferimento a condizioni di natura oggettiva e non si estende a situazioni determinate soggettivamente dall'appaltatore in relazione a negligenze, ritardi, necessità di dover rimediare a difetti esecutivi o qualsiasi altra situazione da questi soggettivamente determinata

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3., il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto allegato.

Al fine di assicurare alla stazione appaltante durante l'intera fase di esecuzione del contratto il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il Direttore dei Lavori, ha il compito di monitorare l'andamento dell'indice sintetico revisionale previsto nel capitolato d'appalto, da utilizzare per la revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice l'indice come sotto specificato. L'opzione per l'indicazione di un unico indice, senza effettuare ponderazioni è motivata da ragioni di semplicità gestionale nell'interesse di entrambe le parti e tenuto conto della congruenza dell'indice indicato in relazione all'oggetto dell'appalto. La revisione prezzi non produce effetti retroattivamente ma soltanto pro futuro

In occasione della adozione dei SAL e del conto finale dei lavori, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede all'accertamento e a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore

Il direttore dei lavori verifica la variazione del costo dei contratti di lavori con la cadenza di aggiornamento e pubblicazione da parte di ISTAT dell'indice sintetico stabilito nel presente capitolato.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice sintetico al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, quarto periodo dell'allegato II.2 bis

al Dlgs n.36/2023. Ai fini dell'applicazione della revisione prezzi, deve essere assunto come valore base - e posto uguale a 100 - il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione della gara; si applica la revisione prezzi quando la variazione dell'indice sintetico supera, in aumento o diminuzione, la soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

Il verbale di consegna del servizio riporta il valore dell'indice corrispondente e la variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione

All'atto della firma dei documenti contabili, l'appaltatore, ove intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva con le modalità previste dal Codice dei contratti". Le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'allegato II.14, a pena di decadenza dal diritto di fare valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.

In caso di ricorso al subappalto la revisione prezzi è riconosciuta ai subappaltatori secondo le modalità del presente articolo.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Prima del pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 125, comma 7, la stazione appaltante verifica la regolazione degli importi dovuti a titolo di revisione dei prezzi. Gli eventuali importi non regolati sono compensati, in aumento o in diminuzione, a valere sulla rata di saldo

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

15. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI - PAGAMENTI IN ACCONTO - CONTO FINALE - PAGAMENTO DEL SALDO

Al fine di assicurare la **tracciabilità dei flussi finanziari**, prevista dall'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm. e ii., l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G. e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, del codice unico di progetto CUP.

L'appaltatore ha l'obbligo di imporre la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010 al subappaltatore e/o subcontraente, pertanto - qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte ai suddetti obblighi - procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale

Su ogni pagamento in acconto verrà operata una **ritenuta** nella misura **dello 0,50%** sull'importo netto fatturato, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Tali ritenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi compresa la cassa edile non abbiano comunicato inadempienze all'Amministrazione, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o regolare esecuzione.

In caso di inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, l'Amministrazione Comunale, fermo restando la possibilità di valersi della garanzia definitiva come previsto dall'art. 117 Dlgs 36/2023 e di valutare se procedere alla risoluzione del contratto, procederà in applicazione di quanto disposto dal art 11 co.6 Dlgs 36/2023.

Per le opere in appalto è previsto **un solo SAL** in acconto al raggiungimento del 50% delle opere.

Redatto il certificato di ultimazione dei lavori e compilato il **conto finale**, con le stesse modalità previste per gli stati di avanzamento dei lavori, viene rilasciato l'ultimo acconto, tenuto conto del ribasso e delle ritenute stabilite. Il **conto finale** sarà accompagnato da una relazione della D.L. riguardo all'esecuzione dei lavori stessi, con allegata la documentazione prevista dal art 12 co.5 All.II.14 Dlgs 36/2023.

Il saldo finale risulterà pari al residuo delle opere previste dal contratto, fatto salvo variazione allo stesso.

16. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Qualora si verificano danni a lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla Direzione Lavori, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno.

Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Si richiamano integralmente le rimanenti disposizioni dell'art 166 del D.P.R. 207/2010.

17. CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 6 All.II.14 D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore può cedere il credito vantato nei confronti dell'Amministrazione a titolo di corrispettivo di appalto nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 52/91. La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, e dovrà essere notificata all'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare la cessione del credito, con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione alla stessa Amministrazione. L'Amministrazione potrà, contestualmente alla stipula del contratto, riconoscere preventivamente la cessione da parte dell'Appaltatore di tutti o parte dei crediti che dovranno giungere a maturazione; in ogni caso l'Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

18. RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, come stabilito dall'art. 123 c. 1 D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'Appaltatore, con preavviso di almeno 20 giorni. La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 122 D.Lgs. 36/2023

L'Amministrazione ha inoltre il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione dei lavori e nei seguenti casi:

- Presenza sul lavoro in cantiere di persone non autorizzate;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro nel cantiere;
- Subappalto non autorizzato;
- Quando la somma delle penali da ritardo applicate superi il 10% dell'importo contrattuale;
- In ogni altro caso previsto dalla Legge o dalla documentazione di gara, anche se qui non espressamente richiamato.

In ogni caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente, ma è tenuto al risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, causati all'Amministrazione.

INDICE

SEZIONE TECNICA

- 1. PREMESSA**
- 2. DEFINIZIONI ED INTERPRETAZIONI**
- 3. SITO DELL'INTERVENTO**
- 4. PRESA VISIONE DEI LAVORI**
- 5. PROGETTAZIONE ESECUTIVA**
- 6. DISCORDANZE SULLA DOCUMENTAZIONE**
- 7. COORDINAMENTO DEI LAVORI E SUBAPPALTO**
- 8. RESPONSABILITA' AZIENDA APPALTATRICE**
- 9. PREZZI DI CAPITOLATO**
- 10. RISERVATEZZA**
- 11. ISPEZIONI**
- 12. COLLAUDO**
- 13. DOCUMENTAZIONE FINALE DA FORNIRE**
- 14. MANUALI E LIBRETTI D'USO E DI MANUTENZIONE AL TERMINE LAVORI**
- 15. AVVERTENZE**
- 16. GARANZIE**
- 17. MANUTENZIONE**
- 18. ASSISTENZA TECNICA**
- 19. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONE**

1. PREMESSA

Il presente progetto è relativo alla realizzazione di opere di messa in sicurezza e consolidamento del cimitero di Cerredolo.

L'area oggetto d'indagine è situata in via Corbella, località Cerredolo, nel Comune di Toano in provincia di Reggio Emilia. L'area in oggetto è situata in via Corbella a 0,5 km a monte rispetto alla SS 486 e a c.a 1,2 km in direzione sud rispetto all'abitato di Cerredolo, nel Comune di Toano in provincia di Reggio Emilia. Il sito si trova in un contesto rurale compreso tra la borgata La Cà e la borgata Cà Marangone a c.a 370 m s.l.m.

L'area oggetto d'indagine si trova a mezza costa di un versante alla sinistra idrografica del Fiume Secchia situato a 230 m in direzione est. La pendenza media del versante è 22° ma va considerato che l'area in esame è stata resa pianeggiante per realizzare il cimitero.

Il consolidamento e la messa in sicurezza prevedono:

- la riparazione di lesioni presenti sui muri perimetrali in muratura e sulle strutture che compongono il cimitero
- il rinforzo/consolidamento delle travi lignee che presentano evidenti fenomeni di tarlatura.
- Intonacatura del muro perimetrale

Per consentire le opere di progetto e prevedere lo spostamento temporaneo delle salme si realizza inoltre una costruzione in c.a. per alloggiare 72 salme.

L'edificio in c.a. è costituito da setti e piastre in c.a. dallo spessore di 15cm. Sono presenti 72 loculi disposti su 6 file da 12 loculi ciascuno. Il loculo ha dimensioni 75x70x250cm.

Sono presenti 4 pilastri di 30x30cm a sorreggere la copertura costituita anch'essa da una soletta di 15cm. L'edificio in pianta presenta dimensioni inscrivibili in un rettangolo di 10.95mx5.50m.

Le fondazioni sono costituite da una platea di 30cm con pali diametro 40cm e lunghezza 5m che fungono da riduttori dei cedimenti.

I materiali che si dovranno utilizzare per la realizzazione delle opere in progetto sono i seguenti:

Calcestruzzo per pali

Classe di resistenza: C 25/30

Classe di esposizione in riferimento alla Norma UNI EN 206-1: XC2

Classe di consistenza: SCC

Copriferro minimo: 40 mm

Max rapporto acqua/cemento: 0,60

Max dimensione inerti: 20 mm

Calcestruzzo per strutture in fondazione

Classe di resistenza: C 25/30

Classe di esposizione in riferimento alla Norma UNI EN 206-1: XC2

Classe di consistenza: S4

Copriferro minimo: 40 mm

Max rapporto acqua/cemento: 0,60

Max dimensione inerti: 20 mm

Calcestruzzo per strutture a vista

Classe di resistenza: C 32/40

Classe di esposizione in riferimento alla Norma UNI EN 206-1: XC4

Classe di consistenza: >= S4

Copriferro minimo: 25 mm

Max rapporto acqua/cemento: 0,55

Max dimensione inerti: 20 mm

Acciaio da calcestruzzo:

Acciaio B450C fyk >= 450 N/mm² ftk >= 540 N/mm²

Per avere una più ampia visione degli interventi di cui sopra si rimanda agli elaborati progettuali allegati alla presente costituiti da:

ST-01 RELAZIONE DI CALCOLO;

ST-02 RELEZIONE DEI MATERIALI;

ST-03 PIANO DI MANUTENZIONE;

ST-04 RELAZIONE FOTOGRAFICA

ELABORATI GRAFICI

ELENCO PREZZI UNITARI E DESCRIZIONE ANALITICA DELLE OPERE DA ESEGUIRE;

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;

I prezzi indicati nelle descrizioni delle voci relative ad ogni opera da eseguire nei lavori oggetto del presente e riportate nell'elaborato allegato "elenco prezzi unitari", devono essere ritenuti comprensivi e completamente compensativi di ogni tipo di remunerazione e di ogni onere per:

assistenza alla fornitura;

oneri di ogni tipo, nessuno escluso, per formazione specifica del personale coinvolto in ogni singola mansione necessaria alla esecuzione delle opere in oggetto;

oneri di ogni tipo, nessuno escluso, per costi inerenti il personale coinvolto in ogni singola mansione necessaria alla esecuzione delle opere in oggetto compresa la eventuale regolazione del traffico fino alla completa esecuzione delle opere in oggetto;

oneri per fornitura di documentazione attestante la formazione del personale impiegato nella esecuzione delle opere in oggetto con indicazione delle relative qualifiche, mansioni, ecc.,

oneri per fornitura/posa/rimozione/spostamento/riposizionamento di recinzioni delimitanti zone interessate dai lavori, segnaletica, lampade di segnalazione, semafori in numero e misura sufficiente rispetto allo sviluppo dei lavori, alimentazione elettrica per il corretto funzionamento continuo nell'arco della intera giornata (24 ore) e per tutta la durata dei lavori degli apparati di segnalazione elettrica, programmazione degli stessi, prestazioni, posizionamento, transennamenti, sistemi di evidenziazione della presenza delle recinzioni delle zone interessate dai lavori realizzate a mezzo di reti plastiche di colore rosso apposte sulle recinzioni stesse, ecc. in funzione dello sviluppo e svolgimento dei lavori fino al loro completamento;

oneri per fornitura cartello di cantiere e segnaletica di sicurezza;

oneri per opere provvisorie di ogni tipo, trasporti, movimentazioni a mano e/o con uso di appositi apparati elettrici/motore, forniture di ogni tipo, noli, messa in opera, alimentazione, spostamenti delle attrezzature per seguire lo svolgimento e l'avanzamento nelle strade/piazze/ecc. delle opere oggetto del presente documento nel loro sviluppo esecutivo e temporale, ecc., apparati di delimitazione della zona interessata dai lavori rispetto al normale esercizio delle strade/piazze/ecc., personale di ogni tipo, semafori, piastre in acciaio opportunamente dimensionate per i carichi da sopportare da installare provvisoriamente negli attraversamenti soggetti a traffico pedonale e/o veicolare (autoveicoli di ogni genere, autocarri, ecc.);

oneri di ogni tipo, nessuno escluso per fornitura di documentazione inerente l'uso e la manutenzione delle macchine e attrezzature da utilizzarsi nella esecuzione delle opere, attestazioni che consentano di verificare la esecuzione delle regolari revisioni delle macchine e attrezzature da impiegare nel cantiere, valutazione dei rischi inerenti con la adozione dei necessari provvedimenti da adottare per la esecuzione delle opere (documentazione

D.L 81/08 e sue integrazioni, DUVRI, POS, ecc.). La esatta natura e qualità della documentazione da fornire con eventuali integrazioni a quella già fornita saranno definite ad insindacabile giudizio della D.L. La ditta esecutrice dei lavori dovrà fornire tutta la documentazione in tema di sicurezza, formazione personale, macchine e attrezzature, impianti, lavorazioni, ecc. richiesta dalla normativa vigente in materia richiesta dalla D.L fino a che la stessa non ritenga completamente soddisfacente la documentazione fornita. Ogni costo per tale documentazione e integrazioni deve essere ritenuto completamente compensato nei prezzi esposti dalla ditta esecutrice delle opere in fase d offerta senza che la stessa possa pretendere futuri compensi di ogni tipo in merito;

oneri di ogni tipo, nessuno escluso, per forniture materiali nessuno escluso necessari compreso trasporti, sfridi, accessori di completamento, ecc.;

esecuzione e messa in opera di tutti i materiali anche eventualmente forniti dal committente;

fornitura e messa in opera di ogni tipo di materiale necessario;

tempi di messa in opera;

esecuzione di ogni tipo di opera muraria, nessuna esclusa, necessaria alla realizzazione delle opere in oggetto;

ogni onere, nessuno escluso, per scavi e successivi reinterri;

ogni onere, nessuno escluso, per ricoprimento delle condutture con materiali stabilizzati e ripristini asfalti;

ogni onere, nessuno escluso, per rimozione e ripristino della segnaletica stradale che possa costituire ostacolo alla esecuzione delle opere;

ogni onere, nessuno escluso, per rimozione di marciapiedi, cordoli, condutture esistenti, ecc. che possano costituire ostacolo alla esecuzione delle opere e successivo loro rifacimento/riposizionamento rispettivamente nelle stesse condizioni di origine/posizione di origine;

ogni onere, nessuno escluso, per fornitura di tutti i materiali necessari, costi di ogni tipo per le attrezzature necessarie e quanto altro deve essere utilizzato/fornito per ripristinare le zone di intervento nelle stesse identiche condizioni di origine;

ogni onere, nessuno escluso, per noli di attrezzature e macchine di ogni tipo;

ogni onere per rimozione/smaltimento e successivo ripristino di asfaltature per ripristino aree oggetto di interventi;

oneri, nessuno escluso, per ricerca/marcatura/segnalazione di linee elettriche, gas, telefoniche, acqua, fognature, segnali stradali, ecc., che possano essere presenti nelle aree oggetto di intervento. Si intendono qui compensati tutti gli oneri, nessuno esclusi, per spese di bollo, atti pubblici, contatti, indagini, ecc. da eseguirsi per il rapporto con le competenti aziende fornitrici dei servizi di cui sopra

oneri, nessuno escluso, per lavorazioni/materiali/opere necessarie per evitare e/o mettere in sicurezza linee elettriche, gas, telefoniche, acqua, fognature, segnali stradali, ecc., che possano essere presenti nelle aree oggetto di intervento;

oneri, nessuno escluso, per danni e successivi ripristini al normale funzionamento arrecati a linee elettriche, gas, telefoniche, acqua, fognature, segnali stradali, ecc. presenti nelle aree oggetto di intervento e che vengano danneggiate durante la esecuzione dei lavori. Sono qui da ritenersi compresi tutti gli oneri, nessuno escluso, per pagamenti di diritti per intervento del personale delle aziende fornitrici di detti servizi, bolli, atti pubblici, contravvenzioni, sanzioni di ogni tipo, ecc. conseguenza dei suddetti danni;

trasporti materiali di risulta a discarica autorizzata;

oneri per ritardi e coordinamento, dovuti a lavorazioni contemporanee, precedenti o successive con altre imprese;

Oneri per ritardi e coordinamento dovuti al normale funzionamento delle strade/piazze Comunali, Provinciali o Statali;

oneri per opere provvisorie per l'esecuzione di opere a servizio degli impianti e delle polifore oggetto dei lavori del presente capitolato completi di attrezzatura per piani di lavoro, botole, sistemi di sicurezza, protezioni personali DPI, cestelli, ecc. e quant'altro previsto dalle norme vigenti compresi tiro in alto o calo in basso di materiali, oneri di noleggio, montaggio e ritiro a fine lavoro compreso oneri di carico e scarico dei materiali;

oneri per transennamenti delle zone oggetto dei lavori, sistemi

oneri per richieste di fornitura di energia elettrica per il cantiere e relative opere necessarie per realizzare gli allacci di cantiere;

oneri, nessuno escluso, per noli di attrezzature e macchine di ogni tipo e relativi conducenti/utilizzatori abilitati secondo normativa vigente;

oneri di ogni tipo, nessuno escluso per fornitura di documentazione inerente l'uso e la manutenzione delle macchine e attrezzature da utilizzarsi nella esecuzione delle opere, attestazioni che consentano di verificare la esecuzione delle regolari revisioni delle macchine e attrezzature da impiegare nel cantiere, valutazione dei rischi inerenti con la adozione dei necessari provvedimenti da adottare per la esecuzione delle opere (documentazione D.L 81/08 e sue integrazioni, DUVRI, POS, ecc.). La esatta natura e qualità della documentazione da fornire con eventuali integrazioni a quella già fornita saranno definite ad insindacabile giudizio della D.L. La ditta esecutrice dei lavori dovrà fornire tutta la documentazione in tema di sicurezza, formazione personale, macchine e attrezzature, impianti, lavorazioni, ecc. richiesta dalla normativa vigente in materia richiesta dalla D.L. fino a che la stessa non ritenga completamente soddisfacente la documentazione fornita. Ogni costo per tale documentazione e integrazioni deve essere ritenuto completamente compensato nei prezzi esposti dalla ditta esecutrice delle opere in fase d offerta senza che la stessa possa pretendere futuri compensi di ogni tipo in merito;

ogni onere, nessuno escluso, a richiesta della D.L. per fornitura di tutti i materiali necessari, costi di ogni tipo per le attrezzature necessarie e quanto altro deve essere utilizzato/fornito per ripristinare le zone di intervento nelle

stesse identiche condizioni di origine e per rifacimenti delle stesse non ritenuti dalla D.L. eseguiti in modo soddisfacente;

La realizzazione è pertanto da ritenersi comprensiva di ogni onere dovuto a fornitura materiali, opere edili, rifacimento delle lavorazioni e/o esecuzioni non ritenute eseguite in modo soddisfacente dalla Direzione lavori realizzazioni di ogni genere e successiva verifica funzionale e collaudo.

**LE OPERE SARANNO COMPUTATE A MISURA IN RELAZIONE A QUELLE EFFETTIVAMENTE ESEGUITE.
NE RISULTA CHE EVENTUALI OPERE PREVISTE NEL COMPUTO METRICO NON REALIZZATE NON SARANNO CORRISPOSTE E CHE OPERE REALIZZATE IN MISURA INFERIORE O IN ECCEDENZIA RISPETTO AL COMPUTO METRICO ALLEGATO SARANNO CORRISPOSTE IN RELAZIONE ALLA QUANTITÀ EFFETTIVAMENTE REALIZZATA.**

I prezzi degli elenchi e/o delle voci di computo metrico si intendono accettati dall'Appaltatore senza riserva alcuna.

2. DEFINIZIONI ED INTERPRETAZIONI

Per una comprensione certa ed univoca di quanto riportato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si indicano, con i rispettivi significati, i principali termini in esso contenuti, ricordando che tali significati si intendono estesi a tutta la documentazione che tratta il presente appalto.

In caso di discordanze fra i vari elaborati di progetto tecnologici e architettonici, verrà adottata la soluzione suggerita dal committente o dalla D.L.

L'Impresa, con la accettazione dell'incarico di esecuzione dei lavori oggetto della presente, esonera la Committente e la Direzione Lavori da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dei lavori e s'impegna a manlevarli da ogni azione, senza esclusione alcuna, che potesse venire proposta contro di essi. La Committente e/o la Direzione Lavori hanno la facoltà di allontanare dal cantiere qualsiasi persona che, a Suo insindacabile giudizio, non mantenga un corretto comportamento nel cantiere stesso.

Committente:

Comune di Toano
Corso Trieste, 65
42010 Toano RE

Responsabile dei lavori:

Soggetto incaricato dal Committente per la progettazione o per l'esecuzione o per il controllo dell'esecuzione dell'opera.

Coordinatore per la progettazione

Soggetto incaricato dal Committente, quale coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, per l'esecuzione dei compiti di cui all' Art. 4 del D.L. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche.

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Soggetto incaricato dal Committente, quale coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, per l'esecuzione dei compiti di cui all' Art. 5 del D.L. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche.

Progettazione e direzioni lavori

Soggetto incaricato dal Committente per la progettazione dell'opera, e per il controllo, durante l'esecuzione dei lavori, che gli stessi siano eseguiti come da progetto. E' altresì l'unica persona abilitata ad autorizzare le varianti al progetto iniziale. Specificando che la variazione si riterrà autorizzata solamente se comunicata per iscritto al Committente.

Ing. Riccardo Montecroci

Via dei Bersaglieri n.30

41049 SASSUOLO (MO)

Tel. 3343645661

Email: riccardomontecroci@gmail.com

Impresa appaltatrice

Ditta che si impegna, con la firma di tutta la documentazione contrattuale, all'esecuzione degli impianti oggetto dell'appalto

Responsabile tecnico di cantiere

Tecnico abilitato a norma di legge che, per conto ed in nome dell'Impresa Appaltatrice, è responsabile della esecuzione degli impianti oggetto dell'appalto, nonché del rispetto della normativa vigente in materia previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica.

3. SITO DELL'INTERVENTO

Via Corbella, Località Cerredolo, Toano (RE).

4. PRESA VISIONE DEI LAVORI

Prima di preparare l'offerta l'Impresa Appaltatrice è tenuta obbligatoriamente ad effettuare un dettagliato sopralluogo sul posto per prendere conoscenza delle caratteristiche tecniche dei lavori da realizzare e di tutte le condizioni operative, incluso la sicurezza, che possono influire sulla formulazione del prezzo finale d'offerta.

In concomitanza con la presentazione dell'offerta, la ditta concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione di "AVVENUTO SOPRALLUOGO" in cui saranno riportati:

- dichiarazione della impresa che nessuna osservazione deve essere fatta in merito agli impianti oggetto di intervento;
- dichiarazione della impresa con cui la stessa si impegna a realizzare tutte le opere necessarie alla perfetta fornitura materiali e loro messa in opera per gli impianti elettrici, opere murarie, segnaletica, ecc. con la fornitura e posa, nessuno escluso, di tutti i materiali, le prestazioni e quant'altro necessario come descritto nel capitolato speciale di appalto;
- dichiarazione della impresa di essere perfettamente a conoscenza di tutte le condizioni riportate nel capitolato speciale di appalto e nei documenti tecnici di realizzazione dell'opera, che sono accettate in modo integrale, senza alcuna limitazione;
- dichiarazione della impresa con cui la stessa si impegna a fornire al termine dei lavori la documentazione finale riportata nel capitolato speciale di appalto e nei documenti tecnici di realizzazione dell'opera;
- dichiarazione della impresa con cui la stessa si impegna a realizzare le opere come da singole descrizioni riportate nel capitolato speciale di appalto e nei documenti tecnici ed economici di realizzazione dell'opera e ad accettare senza riserve le decisioni in tema di qualità di posa, numero e tipologia delle differenti opere da realizzare, ecc. della D.L.;
- dichiarazione della impresa di essere disponibile ad eseguire tutte le necessarie opere provvisorie quali segnaletica, allacciamenti elettrici, strumentali, segnali, programmazioni e regolazioni, impianti FEM ed illuminazione, delimitazioni di cantiere, regolazione del traffico, ricerca/marcatura/segnalazione di linee elettriche, gas, telefoniche, acqua, fognature, segnali stradali, ecc., che possano essere presenti nelle aree oggetto di intervento in condizioni di perfetta sicurezza per i normali fruitori delle zone interessate dai lavori (veicoli, pedoni, ecc.) e per le maestranze impegnate nei lavori al fine di mantenere in perfetta efficienza e funzionamento delle strade e piazze durante la esecuzione dei lavori;
- dichiarazione della impresa con cui la stessa si impegna ad eseguire i lavori adottando tutte le necessarie misure di sicurezza in relazione ai rischi presenti nei lavori e secondo la normativa vigente in materia;
- data, timbro e firma del titolare della impresa;

5. PROGETTAZIONE ESECUTIVA

La progettazione esecutiva fornita dalla Stazione Appaltante è quella allegata al bando di gara.

Deve essere tuttavia ben chiaro che oggetto dei lavori è la fornitura e la posa in opera di tutti i mezzi, materiali, forniture, pose, ecc., anche se non esplicitamente indicati nei documenti progettuali, necessari per realizzare l'opera secondo le modalità indicati nei dati tecnici. Tali mezzi, materiali, accessori, prestazioni, ecc. debbono essere forniti in ogni caso nelle quantità necessarie anche se diverse da quelle risultanti dall'elenco materiali e opere allegato. L'opera in definitiva comprende, senza esclusione alcuna, tutte le realizzazioni e le forniture atte a realizzare gli impianti e gli interventi le cui caratteristiche tecniche sono descritte nella presente e nel documento "elenco prezzi unitari e descrizione analitica delle opere da eseguire". E' evidente però che nessuna rappresentazione grafica né alcuna descrizione dettagliata progettuale possono essere tanto approfondite da:

- comprendere tutti gli elementi, accessori, forniture, esecuzioni, ecc. compresi nelle diverse parti degli impianti e delle opere in oggetto;
- descrivere tutte le funzioni delle singole apparecchiature;
- precisare tutti i magisteri esecutivi delle varie categorie delle opere.

Nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice non la ritenesse sufficientemente dettagliata per la esecuzione dei lavori, la stessa dovrà provvedere a sua cura e spesa a completarla e, prima di iniziare l'opera e la esecuzione di ogni qualsivoglia tipo di opera, la dovrà sottoporre per approvazione alla Direzione Lavori. I costi della suddetta ulteriore progettazione e la redazione dei relativi elaborati sono a carico dell'Impresa Appaltatrice e devono essere ritenuti completamente corrisposti senza possibilità da parte dell'impresa appaltatrice di invocare maggiori compensi in merito all'interno dei prezzi formulati in fase di offerta.

In ogni caso eventuali deficienze di progettazione (es: incompletezza di dati, di elementi descrittivi e inesattezze o discordanze fra i dati grafici) dovranno essere segnalate in tempo utile dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, pertanto, non potrà invocare tali inconvenienti a giustificazione di esecuzioni difettose o arbitrarie e come motivo di richiesta di maggiori compensi rispetto ai prezzi formulati in fase di offerta.

È salva la facoltà dell'Appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve in modo scritto.

La Committenza si riserva di fare pervenire all'Appaltatore, all'inizio dei lavori e durante il corso dei lavori, gli elaborati supplementari ed esecutivi delle opere da eseguire.

Il Responsabile Tecnico del cantiere nominato dall'Impresa Appaltatrice dovrà essere presente alle riunioni di cantiere organizzate dalla Direzione Lavori per coordinare i lavori delle varie imprese impegnate.

L'impresa Appaltatrice dovrà fornire in tempo utile le documentazioni e gli schemi funzionali di tutte le apparecchiature che saranno collegate elettricamente, nonché fornire informazioni sulle misure, caratteristiche, operatività, ecc. di tutte le opere edili.

6. DISCORDANZE SULLA DOCUMENTAZIONE

Nel caso in cui ci fossero discordanze negli elaborati contrattuali, sarà la Direzione Lavori, a suo insindacabile giudizio, ad indicare la corretta lettura degli stessi, senza che l'Impresa Appaltatrice possa chiedere alcun maggior compenso.

7. COORDINAMENTO DEI LAVORI E SUBAPPALTO

I lavori oggetto del presente capitolato saranno eseguiti da una sola impresa appaltatrice. L'Impresa Appaltatrice si impegna ad operare in armonia con le esigenze di tutte le imprese impegnate nel cantiere e con le normali attività svolte, senza chiedere alcun maggior compenso. In caso di divergenze l'Impresa Appaltatrice si impegna ad accettare le disposizioni della Direzione Lavori senza chiedere alcun maggior compenso, salvo esporre le proprie riserve. Devono essere rispettati comunque i piani di sicurezza e coordinamento.

Il Responsabile Tecnico del cantiere nominato dall'Impresa Appaltatrice dovrà essere presente alle riunioni di cantiere organizzate dalla Direzione Lavori per coordinare i lavori delle varie imprese impegnate.

L'Impresa Appaltatrice potrà subappaltare parte dei lavori solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalla Committenza. L'impresa Appaltatrice sarà ritenuta responsabile per le inadempienze dei suoi eventuali Subappaltatori, nei confronti di quanto disposto nei documenti contrattuali. Tutti gli addetti ai lavori della Impresa Subappaltatrice dovranno essere regolarmente assunti ed assicurati dalla Subappaltatrice stessa.

La Direzione Lavori potrà chiedere l'immediato allontanamento dal cantiere del personale dell'Impresa Subappaltatrice non in regola o giudicato non idoneo alla realizzazione degli impianti stessi.

L'impresa Appaltatrice è responsabile verso la Committenza dell'adempimento del contratto. L'Impresa Appaltatrice è obbligata a rispettare tutte le leggi in vigore riguardanti la sicurezza pubblica e dovrà rifondere eventuali danni causati da essa e/o dai propri dipendenti e/o subappaltatori durante l'esecuzione dei lavori appaltati a chiunque ne abbia subiti.

La Committenza rimane sempre estranea ad ogni vertenza che potesse insorgere fra l'Impresa Appaltatrice ed i suoi fornitori, subappaltatori, creditori e terzi in genere.

L'Impresa Appaltatrice si assume la completa responsabilità penale e civile per qualsiasi motivo o causa derivante dall'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto e specialmente per quanto riguarda eventuali infortuni.

L'Impresa Appaltatrice esonera la Committenza e la Direzione Lavori da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dei lavori e s'impegna a manlevarli da ogni azione, senza esclusione alcuna, che potesse venire proposta contro di essi.

La Committenza e/o la Direzione Lavori hanno la facoltà di allontanare dal cantiere qualsiasi persona che, a Suo insindacabile giudizio, non mantenga un corretto comportamento nel cantiere stesso.

8. RESPONSABILITA' AZIENDA APPALTATRICE

L'Impresa Appaltatrice deve esaminare attentamente la documentazione di progetto allegata al contratto. Eventuali osservazioni di carattere tecnico devono essere fatte esclusivamente per iscritto prima della firma del contratto.

Con la firma del contratto l'Impresa Appaltatrice si assume completamente la responsabilità tecnica, per la completa realizzazione a regola d'arte delle opere oggetto dei lavori con il raggiungimento dei parametri di collaudo e la rispondenza degli stessi alla Normativa vigente. L'Impresa Appaltatrice dovrà quindi realizzare le opere edili il tutto a perfetta regola d'arte ed in modo rispondente alla normativa vigente, comprendendo anche eventuali materiali, apparecchiature, accessori, opere di completamento, lavorazioni edili e meccaniche di ogni tipo, macchinari, attrezzature, dispositivi di ogni tipo, lavorazioni di completamento, ecc. non espressamente indicate nelle voci di "elenco prezzi e descrizione analitica delle opere da eseguire" ma indispensabili a soddisfare le prerogative della realizzazione a regola d'arte e della normativa vigente summenzionate. L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere conto nella formulazione della propria offerta di queste eventuali mancanze poiché nulla le verrà corrisposto in relazione ad esse, intendendo il prezzo formulato in fase di offerta onnicomprensivo. L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre accordarsi con gli Enti competenti, COMUNE, PROVINCIA, AZIENDA IREN, AUSL, ENEL, TELECOM, altri enti di fornitura servizi e segnali quali WIND, VODAFONE, etc.) sulla corretta realizzazione delle opere oggetto del presente in relazione agli impianti e infrastrutture di competenza di detti Enti presenti nelle aree oggetto di intervento in modo che le opere oggetto del presente documento non arrechino ostacoli, impedimenti, danni, malfunzionamenti, riduzioni di prestazioni, ecc. alle stesse infrastrutture. L'Impresa Appaltatrice, dopo avere contattato i responsabili dei vari servizi di ogni Ente di cui sopra, dovrà tenere conto nella formulazione della propria offerta delle eventuali richieste, protezioni, lavorazioni speciali, prestazioni di ogni tipo, barriere, delimitazioni, deviazioni di percorsi, ecc. dovuti alla presenza delle infrastrutture di detti ENTI nelle aree oggetto dei lavori del presente documento poiché nulla le verrà corrisposto in relazione ad essi, intendendo ogni prezzo formulato in fase di offerta onnicomprensivo anche di detti oneri compresi di materiali, mano d'opera, ecc..

L'Impresa Appaltatrice dovrà nominare il Responsabile Tecnico di cantiere che sarà l'interlocutore ed il responsabile unico dei lavori nei confronti della Direzione Lavori, pur non esonerando l'Impresa Appaltatrice dalle sue responsabilità nei confronti della Committenza, circa la perfetta esecuzione dei lavori e quant'altro previsto nel contratto d'appalto.

Fanno carico all'Appaltatore e si intendono già compensati nei prezzi esposti nel computo metrico gli oneri per:

- a) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, e malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta alla Committenza, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra;
- b) garantire, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato. L'Appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi, vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non abbia aderito alle associazioni sindacali o abbia receduto da esse;
- c) tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso richiamo di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondessero alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Appaltatore si rende perciò unico responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai loro dipendenti, operai, terzi ed alle cose per cause a questi inerenti. In caso di infortunio saranno quindi a suo carico le indennità che comunque dovessero spettare a favore di ogni avente diritto, dichiarando fin d'ora di ritenere sollevata ed indenne la Committenza e la Direzione dei Lavori da qualsiasi molestia e pretesa;
- d) tutte le spese relative alla presentazione della documentazione per l'offerta;
- e) la fornitura e trasporto fino al cantiere di tutti i materiali e mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori franchi di ogni spesa di trasporto, imposte etc. montaggio dei materiali stessi a mezzo di operai specializzati, aiuti e manovali. Tiro in alto e distribuzione sul luogo di installazione (a piè d'opera) di tutti indistintamente i materiali. Smontaggio e rimontaggio delle parti di impianto che possono compromettere, a giudizio insindacabile della Committenza, la buona esecuzione di altri lavori in corso. La fornitura di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori e l'approntamento di tutte quelle opere anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza

dei lavori con quelli di altre imprese il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire la incolumità del personale e dei terzi. La installazione dei magazzini provvisori per il deposito di apparecchiature, materiali e mezzi di opera necessari all'esecuzione dei lavori nonché il successivo smantellamento e allontanamento non appena ultimati i lavori. Solo qualora a giudizio insindacabile della Committenza siano disponibili locali di sua proprietà da adibire a magazzini, l'Appaltatore sarà esonerato dalla loro installazione. Resta peraltro a carico dell'Appaltatore l'onere di approntare e porre in opera efficaci chiusure nonché quello di sgomberare i locali ogni qualvolta ordinato dalla Committenza e comunque all'ultimazione delle opere. Eventuali sospensioni di lavoro o attese inopere strettamente necessarie, dovute ad interruzioni di erogazione dell'energia elettrica o da esigenze relative alla produzione degli impianti.

- f) la guardiana e la sorveglianza del cantiere (anche nei periodi di sospensione dei lavori), con il personale necessario, di tutti i materiali e mezzi d'opera nel cantiere esistenti, delle opere costruite o in corso di costruzione; tale guardiana e sorveglianza si intende estesa fino alla presa in carico dei locali da parte della Committenza. Ogni responsabilità per sottrazioni e danni che comunque si verificassero (anche in periodi di sospensione dei lavori) e per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati o posti in opera o comunque presenti in cantiere, anche se pertinenti la Committenza od altre ditte. Pertanto fino alla presa in carico dei locali da parte della Committenza, l'Appaltatore è obbligato a sue spese, a sostituire i materiali sottratti o danneggiati e ad eseguire i lavori occorrenti per le riparazioni conseguenti. Il risarcimento ai proprietari ed ai terzi per danni conseguenti al deposito dei materiali di installazione;
- g) le prove ed i collaudi che la Committenza ordini di far eseguire presso gli istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegare nell'impianto. Dei campioni da esaminare ed esaminati (il cui costo è considerato onere dell'Appaltatore) può essere ordinata la conservazione nell'ufficio dirigente, munendoli di suggelli a firma del rappresentante della Committenza e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- h) personale di cantiere abile, pratico e bene accetto alla Committenza. Tutto il personale dovrà essere dotato di indumenti ed attrezzature personali antinfortunistiche. All'Appaltatore fa carico la presenza continua sui luoghi dei lavori del tecnico responsabile della conduzione, supervisione e controllo dei lavori. Lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui. Trasporto dei rifiuti e dei detriti alle discariche prescritte dalla Committenza con frequenza, se necessario, anche giornaliera. Fornitura delle opere di carpenteria necessaria per gli impianti quali staffe, telai, supporti ed accessori di ogni genere, nonché di tutti i materiali di consumo occorrenti.
- i) le verifiche e le prove richieste dalla normativa, da eseguirsi inizialmente, durante l'esecuzione dell'impianto o alla fine;

9. PREZZI DI CAPITOLATO

Le opere eseguite saranno liquidate a misura in base all'allegato elenco prezzi quotato dalla ditta appaltatrice in ogni sua parte. I prezzi in base ai quali, saranno liquidati i lavori appaltati a misura e quelli in economia, risultano dagli elenchi prezzi o dalle voci di computo metrico riferite alle specifiche di fornitura allegata.

I prezzi esposti in fase di gara riportati nell'allegato "elenco prezzi unitari e descrizione analitica delle opere da eseguire sono in ogni caso da ritenersi comprensivi, oltre a quanto indicato in precedenza, delle seguenti prestazioni:

- a) PER I MATERIALI: ogni spesa, nessuna esclusa per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi ecc. ed ogni prestazione occorrente per consegnarli pronti all'impiego, a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
- b) PER MANO D'OPERA: ogni spesa per prestazioni di utensili ed attrezzi, spese accessori di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi, ecc.. nonché la spesa per l'illuminazione e la segnalazione della presenza dei cantieri nelle ore notturne;
- c) PER NOLI: ogni spesa per dare macchinari e mezzi a opera a piè di lavoro pronto all'uso, con gli accessori e quanto occorra per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, energia elettrica, pezzi di ricambio ecc.) nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per il funzionamento;
- d) PER IL LAVORI A MISURA: tutte le spese per mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere, tutte le forniture occorrenti, secondo le prescrizioni contenute nelle specifiche di fornitura, le spese generali, le spese e le indennità di passaggio attraverso proprietà private o di occupazione di suolo pubblico o privato. Sono inoltre comprese le opere provvisorie, nessuna esclusa, carichi, trasporti, scarichi quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Per i lavori a misura che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne e festive di personale non verrà corrisposto dalla Committente alcun compenso o maggiorazione, restando ogni conseguente onere a carico dell'Appaltatore, salvo che le stesse prestazioni straordinarie siano state espressamente ordinate per iscritto dalla Committente.
- e) Tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso richiamo di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Appaltatore dichiara fin d'ora di ritenere sollevata ed indenne la Committente e la Direzione dei Lavori da qualsiasi molestia e pretesa;
- f) Il montaggio dei materiali stessi a mezzo di operai specializzati, aiuti e manovali. Tiro in alto e distribuzione sul luogo di installazione (a piè d'opera) di tutti indistintamente i materiali. Smontaggio e rimontaggio delle parti di impianti

ed infrastrutture che, una volta autorizzate dal competente Ente di riferimento, possono compromettere, a giudizio insindacabile della Committente, la buona esecuzione di altri lavori in corso.

- g) La fornitura di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori e l'approntamento di tutte quelle opere anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza o, in subordine, la minor interferenza possibile dei lavori con il normale esercizio delle strade, piazze, ecc. oggetto dei lavori il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi;
- h) la installazione dei magazzini provvisori per il deposito di apparecchiature, materiali e mezzi di opera necessari all'esecuzione dei lavori nonché il successivo smantellamento e allontanamento non appena ultimati i lavori. Resta peraltro a carico dell'Appaltatore l'approntare e porre in opera efficaci chiusure e sistemi antirapina in quanto nulla sarà corrisposto dalla committente in merito all'appaltatore. Resta comunque a carico dell'appaltatore lo sgombero dei magazzini provvisori ogni qualvolta ordinato dalla Committente e comunque all'ultimazione delle opere.
- i) eventuali sospensioni di lavoro o attese inoperative strettamente necessarie, dovute a condizioni meteorologiche avverse, interruzioni di erogazione dell'energia elettrica, problematiche di approvvigionamento, o, in generale, da esigenze relative alla produzione degli impianti;
- j) La guardia e la sorveglianza del cantiere (anche nei periodi di sospensione dei lavori), con il personale necessario, di tutti i materiali e mezzi d'opera nel cantiere esistenti, delle opere costruite o in corso di costruzione; tale guardia e sorveglianza si intende estesa fino alla presa in carico delle opere da parte della Committente.
- k) Ogni responsabilità per sottrazioni e danni che comunque si verificassero (anche in periodi di sospensione dei lavori) e per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati o posti in opera o comunque presenti in cantiere, anche se pertinenti la Committente od altre ditte. Pertanto fino alla presa in carico delle opere da parte della Committente, l'Appaltatore è obbligato a sostituire i materiali sottratti o danneggiati e ad eseguire i lavori occorrenti per le riparazioni conseguenti senza potere invocare alcun tipo di remunerazione aggiuntiva rispetto a quella formulata in fase di offerta.
- l) Le prove ed i collaudi che la Committente ordini di far eseguire presso gli istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegare nelle opere. Dei campioni da esaminare ed esaminati può essere ordinata la conservazione nell'ufficio dirigente, munendoli di suggelli a firma del rappresentante della Committente e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità.
- m) Lo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- n) Il trasporto dei rifiuti e dei detriti alle discariche prescritte dalla Committente con frequenza, se necessaria, anche giornaliera.
- o) la fornitura delle opere di carpenteria di ogni tipo necessaria per la esecuzione delle opere quali staffe, telai, supporti, pannellature, casseri, piastre metalliche, accessori in acciaio inox di ogni genere, nonché di tutti i materiali di consumo occorrenti.
- p) Le verifiche e le prove richieste dalla normativa, da eseguirsi inizialmente, durante l'esecuzione dell'impianto o alla fine;

10. RISERVATEZZA

Tutta la documentazione consegnata alla Impresa Appaltatrice dalla Committente e dalla Direzione Lavori inerente all'appalto in oggetto è riservata. L'Impresa Appaltatrice la potrà utilizzare solo per i lavori per i quali è stata prodotta e la dovrà comunque tenere riservata.

11. ISPEZIONI

L'Appaltatore avrà la facoltà di effettuare ispezioni negli stabilimenti del Costruttore od in quelli dei subfornitori di apparecchiature, allo scopo di verificare lo stato di avanzamento della fornitura anche in fase di progettazione di essa. Durante tutta la durata della fornitura sarà dato, allo scopo, libero accesso a rappresentanti dell'Appaltatore incaricati delle ispezioni. La committenza a sua volta avrà la facoltà di effettuare ispezione durante l'esecuzione delle opere ed assistere, se lo ritiene necessario, all'intero svolgimento delle stesse.

12. COLLAUDO

Al termine dei lavori, dopo aver ricevuto dall'appaltatore tutta la documentazione finale prevista nel presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di collaudare o far collaudare da tecnico abilitato di propria fiducia, l'impianto oggetto d'appalto.

Il collaudo, in generale, si articolerà come di seguito indicato:

- Verifica della documentazione finale nei termini di quanto specificato nell'apposito paragrafo;
- Verifica a vista delle opere e degli impianti;
- Verifica di stabilità delle opere murarie;
- Verifica di copertura dei manti stradali;
- Ecc..;

Il presente elenco è da ritenersi puramente indicativo ed il collaudatore ha facoltà, a Sua discrezione, di effettuare tutte le ulteriori prove, misure, verifiche che riterrà necessarie (anche su impianti non catalogabili come elettrici). L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire adeguata assistenza al collaudatore mettendo a disposizione personale qualificato e attrezzature adeguate.

Il mancato superamento di anche una sola delle prove, verifiche e misure effettuate durante il collaudo o dopo lo stesso (su riserva del collaudatore), comporta un esito negativo dello stesso.

La mancata o insufficiente assistenza al collaudatore comporterà l'esito negativo del collaudo.

Al termine del collaudo verrà redatto un "verbale di collaudo" che verrà successivamente notificato ufficialmente all'Appaltatore dal Committente.

In caso di esito negativo, detto verbale conterrà le prescrizioni che devono essere eseguite dall'Appaltatore. L'Appaltatore si impegna ad eseguire immediatamente quanto prescritto senza richiedere ulteriori compensi (a meno di diversa pattuizione), dandone poi comunicazione scritta al Committente.

N.B.Sarà facoltà del Committente ripetere il collaudo secondo le modalità già descritte; in tal caso l'onere del collaudo sarà interamente a carico dell'Appaltatore.

13. DOCUMENTAZIONE FINALE DA FORNIRE

La documentazione di seguito elencata costituisce parte integrante della fornitura e si intende già compensata dai prezzi esposti nel computo metrico.

L'invio dei documenti dovrà avvenire entro i termini di seguito specificati rispettando la qualità e tipi richiesti.

Alla fine dei lavori si dovrà produrre la seguente documentazione debitamente compilata comprendente:

dichiarazione di conformità, in quattro (4) copie dell'impianto a regola d'arte secondo le modalità previste dalla LEGGE 1 MARZO 1968 n. 186 completa di tutti gli allegati obbligatori. La dichiarazione di conformità deve essere resa secondo il modello predisposto per Decreto dal Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato. La Dichiarazione di Conformità, per essere valida, deve essere completa di tutti gli allegati obbligatori, pena la sua invalidità e l'obbligo della segnalazione, da parte del Committente, alla Commissione di controllo.

Si pattuisce che gli allegati obbligatori sono costituiti da:

Certificato della C.C.I.A.A., con data non anteriore a mesi sei dalla data di consegna della Dichiarazione di conformità, attestante la iscrizione all'elenco delle Ditte abilitate all'installazione degli impianti oggetto del presente appalto. In particolare esso deve comprendere l'elencazione degli impianti per i quali la Ditta è abilitata all'installazione, in base alla classificazione del DM 37/08, ed il nome del/i responsabile/i tecnico/i. Si ricorda che per la esecuzione degli impianti in oggetto la ditta esecutrice degli stessi deve essere in possesso della lettera "A" e "B";

Elaborati As Build delle opere realizzate sia di tipo elettrico che edile comprendenti impianti, polifore, basamenti, ecc., ecc. aggiornati al "come costruito", timbrati e firmati da professionista abilitato (perito o ingegnere) iscritto ad albo professionale, comprendenti, per le parti elettriche, tutti i documenti specificati dalla norma CEI 0-2 ed in particolare: n. 3 copie su carta ed 1 copia su supporto informatico degli schemi elettrici dei quadri sia di potenza che di comando completi delle indicazioni necessarie al cablaggio, aggiornati all'impianto eseguito; n. 3 copie su carta ed 1 copia su supporto informatico di tutti gli schemi planimetrici: in pianta (eseguiti in scala 1:50/100), in sezione e dei particolari, aggiornati all'impianto eseguito;

Tabelle cavi potenza ausiliari e strumentazioni per tutti i cavi utilizzati nell'impianto;

Relazione di calcolo e dimensionamento conduttori e coordinamento con le protezioni;

Relazione con tipologia dei materiali utilizzati (non è ammessa la relazione tipologia dei materiali redatta in forma "breve");
Relazione tecnica di impianto realizzato. Si intende la descrizione dell'opera come eseguita;
Manuale di uso e manutenzione
Report con stampa delle prove eseguite su TUTTI gli interruttori differenziali;
Verifiche sugli impianti elettrici secondo quanto richiesto dalla norme vigenti in materia;
Certificazioni dei quadri elettrici realizzati (certificazione CE, certificazione di conformità, report di prova e collaudo, ecc.);
Foto progressive della realizzazione delle opere in tutte le sue fasi con particolare evidenza della posa di polifere interrato e tubazioni incassate;

14. MANUALI E LIBRETTI D'USO E DI MANUTENZIONE AL TERMINE LAVORI

L'Impresa Appaltatrice, senza richiedere alcune onere aggiuntivo, dovrà rilasciare al termine dei lavori alla Committente, un "Manuale d'uso e manutenzione" relativo a tutte le opere realizzate nel loro complesso, comprendente la documentazione in quantità sufficiente e qualità chiara, relativa alle parti di ricambio di ogni apparecchiatura e l'elenco delle operazioni di manutenzione da eseguire ed i relativi tempi. Il manuale dovrà comprendere anche una serie completa di fotografie eseguite durante i lavori, per documentare specialmente le parti di impianto destinate ad essere coperte durante i lavori.

15. AVVERTENZE

Per i disegni e gli schemi la documentazione dovrà essere presentata su fogli formato UNI.
La simbologia da usare sui disegni sarà quella conforme alle norme CEI. Non saranno accettate simbologie diverse.
La siglatura degli schemi e delle apparecchiature saranno conformi alle prescrizioni delle norme CEI.
Tutti i documenti dovranno essere consegnati al Committente con apposita lettera accompagnatoria.

16. GARANZIE

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire il funzionamento degli impianti e le opere realizzate a partire dalla data di collaudo finale con esito positivo senza riserve, per almeno 24 mesi. La garanzia deve coprire la riparazione, sostituzione ed eventualmente il rifacimento parziale di qualsiasi parte di opera/impianto e/o componente che durante tale periodo si dimostrasse difettoso, o non funzionante come richiesto, e si intende relativa sia ai materiali che alla manodopera. Per gli eventuali materiali e/o apparecchiature sostituite la garanzia di 24 mesi riparte dall'inizio. Se l'Impresa Appaltatrice non provvedesse agli interventi in garanzia in tempi ragionevoli ed adeguati alla necessità e comunque entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla chiamata, la Committente si riserva di fare eseguire da terzi le riparazioni necessarie e detrarrà l'importo relativo dalla cauzione lasciata in garanzia, fatti salvi i risarcimenti degli ulteriori danni subiti. Valgono comunque anche le garanzie di legge. Le quote di trattenute a garanzia saranno indicate nel Capitolato Generale d'Appalto o nel contratto di affidamento lavori.

17. MANUTENZIONE

L'Impresa Appaltatrice dovrà eseguire una corretta manutenzione sia ordinaria che straordinaria, nonché la conduzione degli impianti per tutto il periodo che intercorre fra la messa in marcia ed il collaudo definitivo degli impianti avente esito positivo, senza riserve.

La manutenzione include la pulizia delle apparecchiature installate, la sostituzione di quelle danneggiate, la regolazione degli impianti secondo le necessità del Committente.

Se l'Impresa Appaltatrice non provvedesse agli interventi di cui sopra in tempi ragionevoli ed adeguati alla necessità e comunque entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla chiamata, la Committente si riserva di fare eseguire da terzi gli interventi necessari e detrarrà l'importo relativo dalla cauzione lasciata in garanzia, fatti salvi i risarcimenti degli ulteriori danni subiti.

18. ASSISTENZA TECNICA

Il tecnico incaricato dall'Impresa Appaltatrice dovrà istruire durante la fase di avviamento, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, il personale della Committente che dovrà condurre gli impianti.

19. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a fornire alla Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori e secondo la normativa VIGENTE IN MATERIA, la documentazione che la stessa indicherà in apposita richiesta.

N.B. Nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice non fosse in grado di produrre la documentazione sopra indicata, la Committenza potrà sia recedere dal contratto, senza che l'Impresa Appaltatrice possa chiedere rimborsi di qualsiasi tipo, sia chiedere i danni subiti per il causato ritardo dei lavori, salvo diversi accordi previsti nel contratto.

L'Impresa Appaltatrice deve provvedere a proprie spese alla fornitura ed installazione di apposito cartello di cantiere.

L'Impresa Appaltatrice deve provvedere a proprie spese alla fornitura e certificazione dei materiali forniti in cantiere. Compreso eventuali certificazioni fornite dai laboratori abilitati secondo le Normative Tecniche per le Costruzioni 2018 come richiesto della DL e dal collaudatore.